

Impiastro p[er] la durezza dela milza enfiata. -

ii6.

Reberba di seto jõe. ditta barbena et amacchela tra 2 pietre vive molto  
benne et fame uno impiastro cō uno ovo scottuto. et cō uno poco di farina  
di segale. et che sia bene incorporato ogni cosa insieme. Poi fallo bene scaldare  
et mettilo sopra ala milza enfiata et indurita. et q[ue]sto impiastro lo farai  
parechie serve. et diminuirà et leua grande parte il dolor. et p[er]to reguarirà.  
Et più farai usare amangian alo infermo agrimonia. et estracha. i. erba oue  
ramanti fattone poluere. Et quella usare ap[er]to in modo de spru. molti li  
zouera. Et setu farai bolire inel uino scorze di salese. et di cappari et di  
quello usare a berne atutto pasto. et usando quello disteca mirabil mente  
la durezza dela milza. et i breue giorni la guarirà. -

It[em] Per guarire la milza. R. del succo de appio. di pan porcino. de radice d'felice  
grina di cane ouero di uno fanciullo de .8. o .10. anni. .ij. / et olio comune  
.ij. / et farai bolire ogni cosa i. insieme et quando oghe cotto agiongeli uno  
poco de cera noua quanto ti pare. et fallo amodo de unguento. et cō esso.  
ongeli la milza in durita. mattina et sera. chel sia caldo. et tarai al foco ouero  
al sole. et i fasselo bene. fallo più uolte. et p[er] dei gratia guarirà.  
It[em] al p[er]dito mal d' milza. R. dele radice dele uiole gialde tagliate minute. et falle colere  
inela ceto bianca e forte. et ne farai impiastro. cō comino e poluere de scorze de  
cappari. et caldo mettilo sun la milza adolorata ep[er]to la rissana cō unguento.  
et fatto impiastro. li leua la sua crudele durezza. -

Molti homini ex[em]pi inelarte ala medicina dicono ch' tutte le sopra dette cose ualora  
molto opano. et maxime colendo de lorticha. e pestarla tra 2 pietre vive et  
poi in corporata cō uno poco di cera noua. usata scaldare et infallata sopra al  
dolor dela milza. et fatto q[ue]sto più uolte. molto la li zoua. et rissolue la sua durezza.  
Et setu ti saperai conseruare et reguarire bene ala uita tua. al uiuere et de tutte le altre cose io ti dico.  
ch' cō la aiuto de dio. guarirai obseruando l'ordine sopra detto. nō al[tr]e. -

Beuanda p[er] ogni .j. firmita. .j. curabile. ch' fusse .j. ciascu membro del corpo. -

Bobtonicha. agrimonia. sticados. euffragia. u uia passa .ij. / et terai semente d'  
finocchio. 3. ij. / anesi. 3. j. / cinomomo. 3. s. / et 1/2 scudella de fiori di osmarino. et farai  
bolire ogni cosa. in .l. de uino bianco bono. et farai bolire .j. pignata copta cō pasta.  
che niente possa sfatare. saluo p[er] .s. bucarelle ch' in mezo al copchio. et dentro foco bol  
la tanto ch' cali yn terzo. Poi la colerai et serba la colatura. fiasco di vetro. poi metterai  
del altro uino sopra ala dita materia et farai ribolire aq[ue]l modo medemo. Et di q[ue]sto uino  
userai a bere atutto pasto. e for di pasto. Et la prima bolitura. ne piglierai la mattina a  
amodo de .ss. .ij. / et q[ue]sti syropi li userai ogni mattina. secōdo ch' etu ti sentirai. Et la  
.j. firmita aduigliu bono sie queste. cioè. Achi fusse difettoso di mal de milza. o per  
māchamento de uista. o vero altri dolori. o doglie p[er] la p[er]sona. et farai un uiuere d'  
da sua posta. cō cose elite. et nō mangiare senō tutte cose bone. ep[er]to guarirà. -